



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 12/05/2005

L'anno DUEMILACINQUE, questo giorno DODICI del mese di MAGGIO alle ore 10.15 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
On. Giuseppe Torchio	Presidente	X	
Alloni Agostino	Vicepresidente	X	
Biondi Giovanni	Assessore		X
Guarneri Fulvio	Assessore	X	
Lazzari Fiorella	Assessore		X
Morini Piero	Assessore	X	
Piloni Emanuela	Assessore	X	
Rozza Anna	Assessore	X	
Savoldi Agostino	Assessore	X	
Spingardi Denis	Assessore	X	
Toscani Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Avv. Giovanni Gagliardi

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 95 del 9 luglio 2003, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Cremona;

Rilevato che il P.T.C.P. fonda la propria efficacia sulla condivisione e sulla concertazione delle scelte con gli enti che operano sul territorio e con le forze sociali ed economiche, e che pertanto la sua gestione è caratterizzata da una pluralità di azioni finalizzate a verificare l'attuazione degli interventi previsti e la coerenza dei loro esiti con gli obiettivi del PTCP; monitorare le dinamiche territoriali e socio-economiche per individuare l'emergere di nuove problematiche e bisogni; identificare eventuali nuove priorità di intervento e i rispettivi livelli di fattibilità;

Dato atto che, già durante l'iter di approvazione del PTCP secondo la procedura della l.r. 1/2000 gli ordini professionali, riuniti sotto il coordinamento dell'Interprofessionale, avevano richiesto la costituzione di un osservatorio sul Piano Territoriale con funzioni consultive e di monitoraggio in rapporto alla sua attuazione e ai processi in atto sul territorio;

Ritenuto pertanto necessario, in un'ottica di collaborazione con le espressioni del mondo professionale, al fine di facilitare canali di partecipazione e comunicazione del livello provinciale di governo del territorio con la società civile su tematiche articolate e complesse, dare avvio alla costituzione di un "*Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale*";

Constatato che l'Osservatorio si configura come un organismo consultivo aperto e uno strumento di supporto e di stimolo alle attività di trasformazione e valorizzazione del territorio nella sua complessità, formato da rappresentanti della Provincia, delle associazioni professionali insieme ad altri rappresentanti delle parti sociali o tecniche individuati in relazione agli argomenti da trattare; che costituisce inoltre uno strumento adatto per fare crescere una nuova cultura tecnica in grado di supportare gli enti locali nei processi decisionali e nel dotarsi di nuovi strumenti per il governo del territorio;

Richiamato l'art.72, lett.p) del vigente Statuto Provinciale;

Richiamato il parere di cui all'art.49 del D. Lgs. 267/2000, espresso in data 10.5.2005 dal Responsabile del Servizio

DELIBERA

- a) Di costituire l' "*Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale*";
- b) Di dare atto che la composizione ed i compiti dello stesso sono descritti nel Regolamento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione,
- c) Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere del Responsabile del Servizio ex art. 49 del D. Lgs 267/2000

Il Presidente pone ai voti palesi l'immediata eseguibilità del presente atto che viene approvata all'unanimità.

**Osservatorio Provinciale
sulla Pianificazione Territoriale**

REGOLAMENTO

Art. 1 – Costituzione

Si costituisce un Osservatorio Provinciale, di seguito denominato Osservatorio, avente funzione di organismo consultivo aperto, quale strumento di supporto e stimolo alle attività di trasformazione e valorizzazione del territorio nella sua complessità.

Art. 2 – Finalità

Le finalità sono così di seguito definite:

- a) raccolta di dati territoriali
- b) raccolta dei bisogni territoriali
- c) monitoraggio del P.T.C.P.
- d) dialogo tra le amministrazioni e con le amministrazioni del territorio
- e) confronto sugli obiettivi della pianificazione e sull'evoluzione della realtà territoriale
- f) contribuire alla formulazione di una chiara ed univoca chiave di lettura delle norme, di regolamenti e delle novità legislative emanate
- g) promozione della formazione/informazione di tecnici ed attori che operano sul territorio

Art. 3 – Composizione delle rappresentanze

L'Osservatorio, presieduto da un Consigliere Provinciale nominato dal Consiglio, sarà composto, così come di seguito specificato, da:

- a) Amministrazione provinciale: Assessore Provinciale del ramo o suo delegato
- b) Dirigente del Settore Territorio, Trasporti e Programmazione o suo delegato
- c) Categorie Professionali appartenenti all'Interprofessionale: Architetti, Ingegneri, Geometri, Dottori Agronomi, Periti Agrari, Periti Industriali, Agrotecnici, Geologi (n°1 rappresentante per ogni categoria nominato dall'Ordine/Collegio di appartenenza più n°1 supplente)
- d) Altre parti sociali: ad invito in relazione agli argomenti da trattare

Art. 4 – Durata in carica

I componenti dell'Osservatorio dureranno in carica quanto il mandato amministrativo.

Art. 5 – Sede

La sede è stabilita presso la Provincia di Cremona, la quale provvederà a fornire anche i supporti di segreteria.

Art. 6 – Convocazioni

Le riunioni dell'Osservatorio verranno convocate dal Presidente e dovranno avere almeno una frequenza minima di due all'anno.

Rimane, comunque, definita la possibilità, per almeno due componenti, di chiedere un'eventuale convocazione.

Le convocazioni saranno recapitate almeno cinque giorni prima della riunione.

Nella convocazione dovrà essere riportato il luogo e l'orario dell'incontro, nonché l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno sarà stabilito di comune accordo tra il Presidente ed i rappresentanti di cui al punto c) dell'art. 3.

Art. 7 - Verbali

Le riunioni verranno sintetizzate in un verbale redatto da un Segretario nominato dall'Osservatorio: egli potrà essere un funzionario provinciale.

Il verbale dovrà essere stilato seduta stante, letto ed approvato alla chiusura di ogni incontro e firmato dal Presidente e Segretario.

Copia di ogni verbale sarà consegnata ad ogni componente dell'Osservatorio.

Art. 8 – Efficacia

I risultati dei lavori dell'Osservatorio dovranno essere presentati all'Assessore al ramo, che ne disporrà per il raggiungimento degli obiettivi amministrativi prefissati.

Potranno, inoltre, essere resi noti agli iscritti degli Ordini/Collegi Professionali mediante gli strumenti informativi ritenuti più idonei dalle categorie.

Cremona lì.....

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO TORCHIO

F.TO GAGLIARDI

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal

Cremona, li IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GAGLIARDI

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona, li IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgls. 267/2000, essendo stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia a decorrere dal

Cremona, li IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, per gg. 15 interi e consecutivi, dal al ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgsl. 267/2000, senza opposizioni.

Cremona, li IL SEGRETARIO GENERALE
